



Yesqui

News of Yesterday



Agenda

Monarchia o Repubblica

Chi è il nuovo segretario del Pd?

Elly Schlein è la nuova, e prima donna a ricoprire questo ruolo, segretaria del Pd. «All' 80% dei seggi scrutinati, Bonaccini al 46,2% e Schlein al 53,8%», è stato annunciato dal Nazareno. Batte, dunque, Stefano Bonaccini.

Ma chi è Schlein? Il suo manifesto politico è molto identitario: fondato sull'autobiografia e sulla contrapposizione personalistica alla leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. La sua mozione è sintetizzata nelle parole che pronunciò lei stessa la sera della chiusura della campagna elettorale per le Politiche 2022. Eccole: «Sono una donna, amo un'altra donna e non sono una madre, ma non per questo sono meno donna».

Nel voto dei gazebo la deputata supera il governatore dell'Emilia-Romagna. Spoglio a rilento, un milione di votanti. La vittoria arriva dopo un lungo testa a testa, quando prima di mezzanotte Stefano Bonaccini concede la resa. Elly Schlein è la nuova segretaria del Pd. Non era mai accaduto, nella storia delle primarie dem, che il risultato dei gazebo rovesciasse il verdetto degli iscritti. Stavolta però è andata proprio così. Il cambiamento è scomodo e noi siamo qui per fare esattamente quello che diciamo.

- "Voglio davvero dire a tutto e tutti: ***Mettetevi comodi perché siamo qui per restare***". (sono le parole di Elly Schlein in diretta su Instagram).

Una delle sue battaglie a Bruxelles è la riforma del Regolamento di Dublino. Nel 2020 è eletta in Emilia Romagna e diventa la vice del presidente Bonaccini, suo sfidante alle primarie del 2023.

Passioni: il cinema, i videogiochi e la musica (studiava pianoforte ma poi è passata alla chitarra elettrica). Segni particolari: diventa virale la sua comparsata fuori da un ristorante dove sta cenando Matteo Salvini. Quando il leader della Lega esce lei lo ferma e gli chiede: «Ma perché non siete mai venuti a nessuna delle 22 riunioni del negoziato sulla riforma migratoria? Salvini, le norme si cambiano ai tavoli perchè è facile fare i tweet».

La leader del Partito Democratico ha raccontato di avere amato molti uomini e molte donne precisando: «In questo momento sto con una ragazza e sono felice, finché mi sopporta». Sono molti i legami con la Toscana di Elly Schlein.



Il surf

La prima fonte storica è contenuta nel diario di bordo del capitano James Cook[3] (scopritore delle Hawaii durante il suo terzo viaggio nel Pacifico nel 1778): descrive le imprese dei polinesiani, che a cavallo delle onde a bordo di surf di legno rudimentali venivano descritte come persone che provavano un'immensa gioia nel farsi trasportare dalle onde.

Il surf è uno sport acquatico che consiste nel "cavalcare" le onde del mare utilizzando una tavola da surf. La tecnica consiste nel planare lungo la parete dell'onda, restando in piedi sulla tavola.

Lo stile di surfing più classico e fluido è detto longboard, che si pratica con tavole molto lunghe e con la prua arrotondata, secondo uno stile che si perde nelle origini stesse di questo sport. È molto diffuso nel mondo e ha delle competizioni dedicate.

Il surf è stato inserito nel programma dei giochi mondiali.

Yesqui

News of Yesterday

Sommario:

A pag. 4

Un ciclone intrappolato

A pag. 6

In un solo giorno

A pag. 8

Al via la privatizzazione

A pag. 10

Cambiamento climatico

A pag. 12

I funzionari Downing Street

A pag. 14

Le nozze del principe

A pag. 17

L'accusa alla hostess

A pag. 18

Rivelerò la tua storia

A pag. 20

Uova e insulti

A pag. 22

ISPI: Geopolitica

Questa rivista viene stampata da:

Con sede provvisoria a:

Jesi - Via Marconi, 62/b

mail: newsclub.as@gmail.com

Iscriviti!

Per la pubblicità: tel. 3701594979

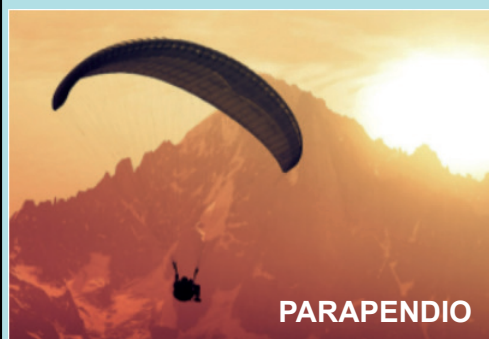
www.newsclubgrup.it



Sport: Calcio A/5, Tennis su erba, PingPong, Pallavolo, Droni, Headis, Parapendio, Cucina FootGolf, Balli di gruppo.



BALLO



PARAPENDIO



FOOTGOLF

60035 JESI (An)
Sede provv. Via Marconi, 62/bis
Fax: 0731 260951
www.newsclubgrup.it
mail: newsclub.as@gmail.com
WhatsApp: 3701594979

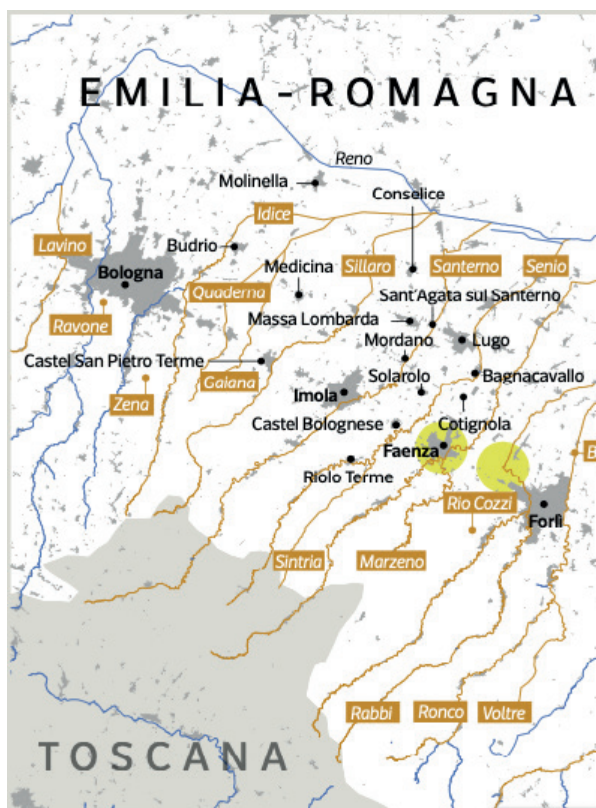
Iscrivetevi!

Yesqui

EMILIA - ROMAGNA

Un ciclone intrappolato sugli Appennini

Sono 21 quelli esondati (e 35 i Comuni colpiti). Così è saltata la rete dei piccoli corsi d'acqua



Terreni seco

Ho passato una notte d'ansia, al telefono con la mia famiglia a Forlì, perché ero a Roma e non potevo tornare; decine di messaggi da amici, imprenditori, agricoltori invasi dall'acqua, senza corrente e telefoni, racconti di case e aziende allagate; in due quartieri di Forlì l'acqua ha raggiunto i 4 metri, ma dalla periferia di Bologna al mare ci sono stati ovunque esondazioni e allagamenti, un disastro che mette a rischio tutto». Maurizio Gardini, forlivese, imprenditore agricolo, è il presidente di Confcooperative, confederazione che raccoglie 17 mila imprese di cui 1.500 solo in Emilia Romagna, e guida Conserve Italia, la più grande cooperativa ortofrutticola d'Italia che trasforma e lavora il lavoro di 14 mila produttori agricoli con l'Emilia Romagna prima regione per produzione.

Presidente, cosa è successo?

«È stata una tempesta perfetta, fatta di un insieme di elementi che vanno dall'ambientalismo e l'animalismo esasperati che per anni hanno lasciato le nutrie libere di scavare sotto gli argini minandoli e impedito la ripulitura dei letti dei fiumi; poi 200 millimetri di pioggia quando ne erano attesi molti meno, venti forti e onde altissime sul mare che non permettevano all'acqua esondata dei fiumi di essere assorbita. Il problema più grave ora riguarda le frane che minano la tenuta idrogeologica del territorio, va ripensata tutta l'area viaria e quella delle coltivazioni».



Potete quantificare i danni?

«Qui ora nessuno pensa ai danni, inimmaginabili, impossibile fare una conta adesso. Ora il massimo impegno deve essere quello di salvare le persone, ci sono 100 mila sfollati e ancora decine di dispersi. Al resto si penserà dopo».

E che succederà dopo?

«Ci sarà da ricostruire tutto. Il danno più evidente è sull'assetto idrogeologico e l'equilibrio rotto in tutte le colline: il rischio è che i terreni vengano abbandonati dall'uomo. Qui è stato profondamente minato tutto l'aspetto agricolo e agroalimentare. In agricoltura l'acqua peggiore è quella del mese di maggio, che danneggia le coltivazioni e mette a rischio la raccolta dell'anno»

C'è il rischio di perdere tutto?

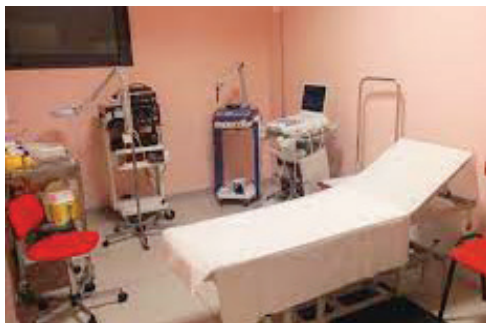
«Sì. Peschi, susini, ortaggi, ma anche le vigne, ci sono poi i mezzi agricoli, i trattori. Il rischio è per tutta la filiera agroalimentare, parliamo della prima filiera del Paese. E gli imprenditori turistici avevano già preparato le spiagge per la stagione balneare, i danni anche sul litorale sono pesantissimi.

Cosa chiedete al governo?

«Ci è stato promesso un commissario straordinario: abbiamo chiesto che sia una figura autorevole e che conosca il territorio. Ci hanno promesso anche misure sospensive sulla fiscalità per le imprese e le banche dovrebbero sospendere i mutui, anche se sarà dura pagare tra sei mesi dopo aver perso tutto»

Più volte avete dimostrato di essere un popolo che si rimbecca le maniche, ce la farete anche questa volta?

«Noi romagnoli ora siamo un popolo fiaccato. Sappiamo che non sarà un cammino breve. Ma i romagnoli sanno sempre stupire»



Diagnostica a supporto degli Specialisti:

- Ecografia addome superiore e inferiore
- Ecografie ginecologiche e ostetriche
- Ecografie urologiche: prostata t.r., ecodoppler scrotale e penineo dinamico
- Ecografie tiroide, linfonodi, ghiandole salivari, tessuti molli, muscolo scheletriche
- Ecografie mammarie
- Ecocolordoppler vascolare arti inferiori/superiori
- Ecografie pediatriche
- Ecocardiogramma
- Ecodoppler carotideo
- Elettrocardiogramma
- Pap - test
- Colposcopia
- Tamponi vaginali
- Monitoraggio del follicolo
- Rettosigmoidoscopia
- Trattamento trombosi emorroidarie
- Trattamento fistole anali
- Intolleranze alimentari
- Mappatura nei in epiluminescenza

60030 - Serra De Conti (AN)
Via S. Memè 33 - Tel. +39 0731.878604
WhatsApp: +39 379.1725603
Email: polimedika@tiscali.it



Yesqui

In un solo giorno la pioggia caduta in due mesi del '22

*Martedì a Frontone 98 mm,
picco orario a Pesaro (31)*



In un solo giorno, lunedì, a Pesaro e nei centri più colpiti dal maltempo nelle alte Marche, è venuto giù il doppio della pioggia caduta in media nella nostra regione in un mese del 2022, anno segnato dalla siccità. È quanto emerge da uno studio elaborato dall'Amap (ex Assam) basato sui dati rilevati nelle giornate di lunedì 15 e martedì 16 maggio dalle stazioni meteo gestite dal Servizio Agrometeo dell'agenzia regionale.

Lunedì le piogge hanno interessato soprattutto le province meridionali, ma è nella giornata di martedì che si sono avuti i totali più elevati in particolare sulla provincia di Pesaro-Urbino e sulle coste dell'Anconetano. «Tra tutte le stazioni quella che ha registrato l'accumulo di precipitazione giornaliera maggiore è stata Frontone con 98 mm, seguono Montelabbate con 93mm e Pesaro con 91mm», si legge nell'analisi del meteorologo dell'Amap Danilo Tognetti. Per

avere un'idea dell'eccezionalità delle precipitazioni, basta fare un confronto con il report redatto dall'Amap sulle precipitazioni totali del 2022, che erano state inferiori alla media. Il valore medio regionale dell'anno segnava 624 mm, in media 52 mm al mese, circa la metà delle piogge cadute martedì nei centri più colpiti del Pesarese.

Intensi e prolungati

«I fenomeni, oltre che regolari e duraturi, hanno assunto anche caratteri molto intensi - fa notare l'analisi dell'Amap - così come dimostrano i 32 mm di

Pesaro delle ore 10, il totale di 27 mm di Mondolfo delle ore 9, mentre per la provincia di Ancona la pioggia oraria più intensa è stata rilevata dalla stazione di Senigallia alle ore 21, pari a 21 mm».

L'ultimo aggiornamento delle stazioni meteo Amap, fino alle 17 di ieri, registra in tutta la regione precipitazioni che in tre giorni scarsi sono di gran lunga superiori rispetto alla media storica 1999-2022 dell'intero mese di maggio.

A Pesaro (97,2 mm), siamo al più 167% (tre quarti in più di quella che cade mediamente nel mese), a Frontone (141,8 mm) siamo a +115%, la stazione di Carassai, nel Piceno, segna con 117,2 mm un +168,9%. A Moie e Montefano, in 2 giorni e mezzo è piovuto come nell'intero mese di maggio.

Record di durata

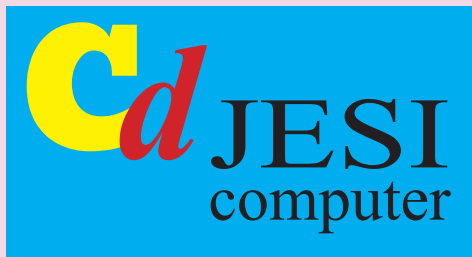
Precipitazioni intense, ma anche prolungate. «Come durata - si legge nell'analisi del meteorologo Tognetti - si registrano eventi di oltre 20 ore consecutive come nel caso della stazione meteo di Sarnano con ben 37 ore consecutive di pioggia caduta segno che probabilmente i disagi nel maceratese sono stati causati dalla durata degli eventi piuttosto che dalla loro intensità. Ci sono state poi le 24 ore di precipitazioni consecutive della stazione di Arcevia e le 22 ore di quella di Cingoli».

Le piogge eccezionali di questi ultimi giorni vanno ad aggiungersi a quelle già cadute in questa prima parte dell'anno. E se purtroppo hanno fatto danni, si spera che almeno servano a scongiurare i problemi di siccità emersi nella primavera-estate dello scorso anno.

L'ultimo aggiornamento dell'Amap sulle precipitazioni giornaliere cumulate segnala, tra il primo dicembre e il 16 maggio, un +124.7 mm (+30.7%) rispetto alla media dell'ultimo trentennio.

La strada allagata martedì mattina per un fosso tracinato all'ingresso di Jesi Centro della supestrada 76 della Vallesina rimasto chiuso fino a metà pomeriggio.





Vendita ▶ Tablet
Assistenza: ▶ Smartphone
▶ Notebook
▶ PC



JESI (An)
Viale del Lavoro, 24
Tel. 0731 213634

segui su



www.facebook.com/cdjesi

Yesqui

Al via la privatizzazione di Ita-Lufthansa entrerà con il 40%

*I tedeschi verseranno 320 mln.
L'ipotesi di acquistare la quota
restante a inizio 2026.*

*Vertici Carsten Spohr, ceo del gruppo Lufthansa, e
Antonino Turicchi, presidente di Ita Airways*



Il ministero dell'Economia e Lufthansa hanno trovato l'accordo sul rilancio di Itairways e si preparano a siglare un'intesa che porterà la compagnia aerea tedesca — capostipite del gruppo omonimo — a entrare in (almeno) due tempi nel capitale del vettore tricolore. La trattativa è stata sbloccata a inizio settimana dopo il lavoro degli uffici legali, spiega chi ha seguito il dossier. L'annuncio è atteso per oggi, salvo intoppi dell'ultima ora. Tesoro, Lufthansa e Itairways non commentano.

Lufthansa entrerà in Itairways attraverso un aumento di capitale riservato — come stabilito dal dpcm — arrivando fino al 40%.

La cifra inizialmente proposta dai tedeschi è stata di 250 milioni, poi è salita a 320-330 milioni — proseguono le fonti — grazie anche alle trattative gestite dal presidente esecutivo di Itairways Antonino Turicchi che il ministro Giancarlo Giorgetti ha chiamato l'autunno scorso per portare a termine l'operazione.

Nel primo semestre 2026 l'avio-linea tricolore dovrebbe consolidare il pareggio operativo — sarebbe il primo dal decollo — consentendo a Lufthansa di far scattare la clausola che prevede l'acquisto di un



altro 50-55% per circa 500 milioni di euro. Al Mef resterebbe il 5-10% che potrebbe anche decidere di cedere.

L'accordo dovrà essere approvato dall'Antitrust Ue: l'ok potrebbe richiedere 3-4 mesi. Fino ad allora il dicastero — che ha investito 1,12 miliardi di euro su 1,35 miliardi autorizzati da Bruxelles — dovrebbe rafforzare la cassa entro settembre con la parte restante. L'Antitrust Ue — spiegano fonti comunitarie — ha anticipato alle parti le «operazioni correttive» per evitare situazioni di monopolio: tra queste c'è pure la cessione di alcuni slot a Milano Linate e Roma Fiumicino. Nei prossimi giorni ci sarà la convocazione dell'assemblea dei soci per la nomina del nuovo cda di Itairways: dovrebbero cambiare almeno 2 membri su 5.

La «cura» di Lufthansa per l'avio-linea tricolore prevede interventi su tutti i fronti per frenare le perdite — 634 milioni dal decollo, il 15 ottobre 2021, al 31 dicembre 2022 — causate anche dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina.

Ecco perché i tedeschi lavoreranno il prima possibile sull'ottimizzazione dei collegamenti, sullo sviluppo delle attività commerciali e sulle sinergie offerte dal gruppo — che comprende anche Swiss, Austrian Airlines, Brussels Airlines, Eurowings, Air Dolomiti — sul fronte degli acquisti



Restaurant

La Fenice

S.Paolo di Jesi (An) - Straße S.Nicolò, 7
338 478 5780 - 320 783 2788

**Im Schatten der Bäume!
Riesige Parkplätze!**



Bitte buchen: danke!



*For the appetizer, in
addition to cold cuts:
there is the crescìa ...?
... then book yourself!*

Open in the evening: Mon, Tue, Thu, Fri at 7.00
pm - Closed on Wednesday -
Saturday by reservation only
Sunday 12.30-16.00-17.00 afternoon -
Open in the evening: Mon, Tue, Thu, Fri 19.00 onwards -
Closed on Wednesday
Saturday by reservation only

Cambiamento climatico! Salgado sa cosa dice



Il problema è che, secondo Salgado, la Terra si sta difendendo, ma da noi. Vi ringrazio per le molte reazioni alle sue parole. Ovviamente prevale la preoccupazione, ma anche i negazionisti si sono fatti sentire. Un lettore ha scritto: «Cosa ne sa un fotografo sul futuro del pianeta? Tanto quanto una commessa di Zara».

A parte il fatto che una commessa di Zara, che vive a contatto con le persone, conosce il mondo e l'animo umano più di tanti accademici chiusi nella loro torre d'avorio e di tanti politici al sicuro nella loro bolla social, Sebastião Salgado ha percorso 130 Paesi per il progetto *Genesis*.

È stato in Amazzonia 58 volte, incontrando un centinaio di tribù, sorvolando sugli elicotteri dell'esercito brasiliano zone pressoché inesplorate. Ha visto insomma posti in cui nessuno di noi è stato. Ma basterebbe più modestamente percorrere in treno il litorale adriatico, anche dopo la Romagna inondata dai fiumi, diciamo da Pesaro a Brindisi, per vedere come in un mare che pensiamo come un placido lago l'erosione stia divorando le coste, difese metro per metro dalle barriere frangiflutti che presto diventeranno inutili.

Di fronte a questo scempio che si tocca con mano, la destra — o almeno i suoi giornali — da giorni parla di «ecosciacalli» e si ostina a negare il cambio climatico.

È possibile che non ci sia un collegamento diretto con quello che è accaduto in Emilia-Romagna (anche se le grandi alluvioni, dal Polesine nel 1951 a Firenze nel 1966 al Piemonte nel 1994, avveniva-



La mostra di Sebastião Salgado "Amazônia" alla Fabbrica del Vapore a Milano

no a novembre, non a maggio). Ma davvero non capisco perché la battaglia contro il cambio climatico debba essere considerata una «cosa di sinistra».

Storicamente, la sinistra crede al progresso; è semmai la destra a essere pessimista sull'uomo e sulla storia. Nei manifesti elettorali del socialista Mitterrand, quando nel 1974 sfidò Giscard, c'era una ciminiera fumante, che oggi evoca l'inquinamento, ma allora evocava il lavoro. Negli Stati Uniti il padre dei parchi naturali fu un presidente repubblicano, Theodore Roosevelt.

Perché un conservatore non dovrebbe avere a cuore la conservazione della natura? Perché un cattolico non dovrebbe badare alla custodia del creato? Ma oggi la destra esprime personaggi come Trump, un narcisista che alla prima gelata ironizza sul riscaldamento del pianeta; che — come gli ha ricordato uno studioso — è come dire che la fame nel mondo non esiste perché si è appena mangiato un BigMac.

Assistenza e Vendita



Apple - PC - Tablet
Smartphone - Periferiche

CD JESI COMPUTER

60035 Jesi (Ancona)
Via del Lavoro, 24
Tel. 0731 213634
www.facebook.com/cdsrl@jesi
mail: cdjesisrl@gmail.com



I funzionari di Downing Street denunciano Boris Johnson

Intratteneva ospiti durante il lockdown. Lui: farà causa al governo. Dietro le liti la resa dei conti con Sunak.



Ormai volano gli stracci. Boris Johnson, l'ex premier britannico, è stato denunciato alla polizia da funzionari del governo, che hanno scoperto nei suoi diari che durante il lockdown aveva intrattenuto ospiti a Chequers, la residenza di campagna dei primi ministri: una ennesima violazione delle regole imposte durante la pandemia. In risposta Johnson, che è andato su tutte le furie, minaccia di fare causa al governo (che lui stesso guidava fino a meno di un anno fa).

Gli alleati di Boris gridano al complotto per farlo fuori definitivamente e denuncia- no una caccia alle streghe: secondo loro, sarebbe tutta opera dell'attuale premier Rishi Sunak, che vorrebbe sbarazzarsi per sempre dell'ingombrante predecessore. Sarà un caso,

L'ex premier britannico Boris Johnson è stato denunciato per le rivelazioni emerse da un suo diario: durante la pandemia, aveva invitato ospiti nella residenza di campagna, violando le restrizioni del suo stesso governo

ma una decina di giorni fa si era svolta una conferenza di sostenitori di Johnson, che cercano di organizzarsi per favorire il ritorno al potere del loro beniamino.

I portavoce di Sunak negano che qualsiasi membro del governo abbia avuto parte nella denuncia a carico di Boris e insistono a dire che è tutta farina del sacco di fun-



Downing Street L'ex premier Tory Boris Johnson e l'attuale, Rishi Suna

zionari pubblici, che si sarebbero resi conto del contenuto scottante dei diari lasciati da Johnson a Downing Street — ben 24 taccuini — e si sarebbero sentiti in dovere di riferire tutto alla polizia.

Ma i fan di Johnson non se la bevono: «Boris finora ha ostentato il governo — accusano — ma questa è la goccia che fa traboccare il vaso. C'è un crescente numero di deputati che vuole che la leadership faccia finire questa caccia alle streghe: un grup-

po di deputati si riunirà per considerare le opzioni, mentre i membri del partito in tutto il Paese si stanno organizzando». Pare che alcuni dei deputati più fedeli a Johnson stiano considerando di dimettersi per provocare delle elezioni suppletive nelle loro circoscrizioni, che metterebbero in difficoltà un partito conservatore già in crisi di consensi.

Ad accrescere il parapiglia, ci sono i responsabili dell'inchiesta pubblica sulla pandemia che hanno intimato al governo di consegnare tutti i messaggi su WhatsApp di Boris e hanno minacciato il carcere ai funzionari che si opponessero; mentre Johnson, da parte sua, non fidandosi più, ha licenziato gli avvocati governativi che lo difendevano nell'inchiesta a suo carico.

Tutto questo caos non favorisce in ogni modo Sunak, che è impegnato a proiettare una immagine di stabilità: ma la sensazione è che sia tutto il regime conservatore, dopo 13 anni di potere, che si stia decomponendo.





Specialistica:

Andrologia e Urologia

Dott. Gioacchini Andrea
Dott. Fabiani Andrea

Ostetricia e Ginecologia

Dott.ssa Carletti Sabrina
Dott.ssa Febi Tamara

Audiologia

Dott. Pinzi Giovanni

Ortopedia

Dott. Ciuffolotti Leonardo
Dott. Orazi Alessandro

Cardiologia

Dott. Ciotti Giuseppe

Oculistica

Dott. Piermarioli Mario

**Chirurgia Vascolare, Flebologia, Angiologia,
Proctologia, Chirurgia dell'infanzia:**

Dott. Santoni Luca Maria -
Dott. Santoni Nazzareno

Psicologia e Psicoterapia Relazionale

Dott.ssa Saccinto Elisa

Esami Ecografici

Dott. Nozzolillo Roberto

Pediatria E Pneumatologia

Dott.gagliardini Rolando

Dermatologia

Dott.ssa Bernardini Maria Luisa

Biologa Nutrizionista

Dott.ssa Serini Catia

Odontoiatria

Dott. Calamante Alessio

Endocrinologia

Dott. Walter Piva

60030 - Serra De Conti (AN)
Via S. Memè 33 - Tel. +39 0731.878604
WhatsApp: +39 379.1725603
Email: polimedika@tiscali.it

Le nozze del principe e l'ecomostro davanti a Tavolara

*Costruito per il figlio del re
di Giordania. I timori del
sindaco di Tavolara*



Nel paradiso turchese davanti all'isola di Tavolara, umma umma, è cresciuto in poche ore un enorme capannone bianco. «Solo qualche gazebo», avevano detto al sindaco. Eccolo: un «gazebo» di almeno una settantina di metri, profondo una trentina, alto una quindicina. In zona di tutela.

Senza l'ok del Comune né della Soprintendenza. Destinazione ufficiosa? Una festa per le nozze del figlio del re di Giordania, Al Hussein, con una ricchissima ereditiera saudita, Rajwa al Saif, in programma nei prossimi giorni.

Condoni e beffe

Certo, l'Italia ne ha viste negli anni di tutti i colori. C'erano piccole imprese nell'area vesuviana capaci di costruire micro-villini fino al tetto in trentasei ore e lo stesso tempo impiegò alla vigilia del condono berlusconiano del 2003 una spregiudicata signora romana per tirar su una villa abusiva sull'Appia vicino a Cecilia Metella, subito abbattuta dall'allora sindaco Walter

Veltroni. Un catafalco così spropositato e offensivo sotto il profilo paesaggistico, però, toglie il fiato. Tanto più in una regione come la Sardegna sottoposta ad assalti cementizi che spaventarono il semi-sardo Indro Montanelli prima ancora che sbarcasse l'Aga Khan e sono proseguiti in tempi recenti anche a dispetto della legge di tutela sulle coste voluta da Renato Soru.

Gli sceicchi

Che gli sceicchi fossero innamorati della Costa Smeralda e dei suoi dintorni nel nord-est gallurese dell'isola era noto. Sono decenni che i loro yacht passano le estati da quelle parti. Benvenuti.

Ovvio. Ci mancherebbe: benvenuti. Di più: forse la famiglia reale giordana, che da lungo tempo ama e frequenta l'Italia con una gentilezza e discrezione che altri nababbi e satrapi del mondo non hanno, è ignara dello stesso capannone costruito per la loro festa di nozze. E magari ne resterà un po' imbarazzata.

Certo è che quella sassata bianca nell'oc-



*Il capannone
La struttura
bianca
comparsa
sulla
costa sarda*



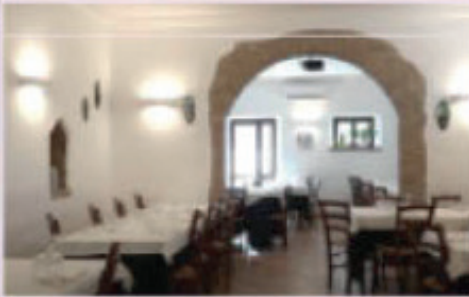
Ristorante

La Fenice

S. Polo di Jesi (An)

Via S. Nicolò, 7

338 478 5780 - 320 7832788



*In giardino
all'ombra degli alberi*



Prenotatevi..grazie!

Aperto solo la sera

Lun.- Mar.-Gio.- Ven. ore 19,00 in poi

Mercoledì chiuso

Sabato su prenotazione

Domenica ore 12-16 e 17-24

chio degli italiani, anche per il modo in cui è stata lanciata, è inaccettabile. Diranno: è solo provvisoria, è solo per la festa, è solo una eccezione alle regole più unica che rara.

Ma sono troppe le strutture «provvisorie» che nel nostro Paese, rinvia oggi e rinvia domani e dopodomani, sono rimaste per decenni là dove erano state «provvisoriamente» collocate. Dobbiamo fidarci? In un Paese dove a un certo punto è sbocciata perfino (in un'altra isola, la Sicilia) una sanatoria delle sanatorie che non erano state mai sanate?

«Opere precarie»

Dove sarebbero consentite «opere oggettivamente precarie dirette a soddisfare obiettive esigenze eccezionali, contingenti e temporalmente determinate, anche di durata superiore a centoventi giorni, tali da poter essere rimosse immediatamente alla cessazione della necessità». Inclusi capannoni di questo genere in zone ad altissima rilevanza paesaggistica e naturalistica?

«Un'opportunità»

Fatto è che al primo cittadino del paese sarebbe stato spiegato solo che la cosa poteva essere una grande opportunità ma doveva restare riservata.

Di più: trattandosi d'una cosa provvisoria al Comune non doveva essere chiesto alcun permesso particolare. Unica richiesta: la concessione per un mese del parcheggio pubblico dell'area di Cala Finanza.

Che il sindaco, peraltro, negò: «Impensabile, per un evento privato sia pure eccezionale». E la soprintendenza paesaggistica di Sassari che avrebbe dovuto comunque essere consultata? Bruno Billeci, il soprintendente, è netto: «Un capannone? Non mi risulta d'aver ricevuto alcuna richiesta del genere». Fine.

L'accusa alla hostess: spinello nel reggiseno. Il console: sta bene

La fine del ramadan, e le relative feste, corrispondono al momento in cui i controlli delle autorità saudite si fanno più stringenti. È stata vittima di una retata Ilaria De Rosa, la hostess trevigiana di 23 anni arrestata il 4 maggio scorso a Jeddah, località che si affaccia sul Mar Rosso in Arabia Saudita. La ragazza sarebbe stata perquisita all'interno di un'auto dopo una festa in spiaggia con alcuni cittadini tunisini. E la polizia, che l'ha portata in carcere, l'accusa di aver nascosto uno spinello nel reggiseno. Lei però nega ogni addebito. Ieri il console generale Leonardo Maria Costa l'ha visitata in cella: la ragazza è apparsa scossa ma in buone condizioni.

Ha raccontato che mentre si trovava con altre persone a cena a casa di un amico nel giardino di una villa in un compound, sarebbero stati improvvisamente circondati da una decina di persone in borghese marmate che li avrebbero fermati e perquisiti.

Ilaria sarebbe stata l'unica donna a subire tale trattamento piuttosto invadente.

La prima impressione era quella di una rapina. La visita è stata possibile grazie alle relazioni del ministro Antonio Tajani con le autorità saudite e alla collaborazione tra le due ambasciate. La famiglia di Ilaria sarebbe già in viaggio verso l'Arabia. Massimo il riserbo. Solo al sindaco Stefano Bosa la mamma ha confidato: «È un errore — ha spiegato — mia figlia conosce bene le leggi saudite, inoltre la compagnia aerea tiene monitorati i dipendenti, fanno una sorta di test antidoping,

Ilaria non ha mai avuto problemi». La ragazza, che ha studiato allo United World College di Maastricht, conosce quattro lingue e da tre mesi faceva base fissa a Jeddah. In serata le parole di Matteo Renzi: «Se le autorità italiane avessero bisogno del mio aiuto, sono a disposizione».



*In carcere:
Ilaria De Rosa,
hostess, trevigiana,
ha 23 anni.*

Newsclubgrup
Sport & Attualità



60035 JESI (An)
Sede provv. Via Marconi, 62/bis
Fax: 0731 260951
www.newsclubgrup.it
mail: newsclub.as@gmail.com
WhatsApp: 3701594979

Iscrivetevi!

Rivelerò la tua storia con Mila: Così Epstein ricattò Bill Gates!

Relazione Bill Gates, all'epoca 55 anni, e Mila Antonova, che ne aveva 20, fotografati insieme nel 2010 a un torneo di bridge: la storia che Epstein minacciò di rendere pubblica



Il finanziere e trafficante di minorenni Jeffrey Epstein ricattò il suo «amico» Bill Gates con una email inviata nel 2017, due anni prima di morire impiccato in carcere, chiedendogli soldi e minacciando di rivelare la sua relazione con Mila Antonova, ventenne russa trapiantata in California che Gates aveva incontrato a un torneo di bridge nel 2010.

In inglese il nome del noto gioco di carte significa ponte (ma c'è chi dice che venga dallo slavo bric, tagliare). Il nuovo caso Epstein-Gates rivelato dal Wall Street Journal è un mix di ponti e di tagli, strane connessioni e velenose rotture.

Nel 2010 Gates ha 55 anni e con la moglie Melinda si dedica alla fondazione filantropica di famiglia. Appassionato di bridge, durante un torneo gioca con una giovane informatica di origini russe che vive nella Silicon Valley. Lei mette su YouTube un video in cui racconta la partita con Gates:

«Non l'ho battuto, ma ho cercato di tirargli un calcio con la gamba». L'innocente «piedino» sotto il tavolo diventa una relazione, non si sa quanto lunga, tra la ventenne e il tycoon (la seconda relazione extracongiugale conosciuta, dopo quella con una dipendente di Microsoft).

Passano tre anni: nel 2013 Antonova incontra Epstein nella sua magione di New York. Sono gli anni in cui anche Bill Gates frequenta il finanziere,

già riconosciuto colpevole (nel 2008 in Florida) per il caso di una minorenne avviata alla prostituzione.

Alla morte di Epstein, Gates si rammaricherà di quegli incontri, che a suo dire avevano il fine di raccogliere fondi per la ricerca (mentre per la moglie Melinda saranno tra le ragioni del loro divorzio).

Una notte, scrive il New York Times, Bill resterà fino a tardi a casa Epstein (dove sono raggiunti da una modella svedese). Con Mila non c'è Bill: chi accompagna dal pedofilo la giovane russa amante del bridge? Boris Nikolic, medico laureatosi all'università di Zagabria (e poi a Harvard) molto vicino a Gates (nel 2010 era consulente scientifico della sua Fondazione, poi venture capitalist nel settore delle biotecnologie) e molto vicino allo stesso Epstein (che lo inserirà tra gli esecutori del suo testamento).

Ecco il probabile ponte: Gates segnala Antonova a Nikolic, che la porta da Epstein. La giovane vuole lanciare una piattaforma per insegnare bridge online e chiede al finanziere 500 mila dollari. Epstein rifiuta, ma un anno dopo le mette a disposizione un appartamento a New York e le paga un costoso corso di aggiornamento informatico.

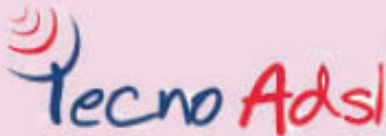
«Mai avuto scambi di denaro con Epstein», fa sapere oggi il portavoce di Gates, confermando però di fatto la storia del Wsj e quel tentativo di ricatto che chiamò in causa una relazione amorosa del capo. Mila Antonova dice al giornale che all'epoca non sapeva nulla delle nefandezze del finanziere che le pagò la scuola e la casa («Mi disse che era ricco e che voleva aiutarmi»). Mila non parla di Bill, non conferma «il ponte» con mister Microsoft via Nikolic. Resta nella memoria quella gamba sotto il tavolo, l'eco dei media e il volto acqua e sapone di una giovane intraprendente innamorata del bridge.





Vendita e Assistenza:

- Tablet
- Smartphone
- Notebook
- PC



JESI (An)
Viale del Lavoro, 24
Tel. 0731 213634

segui su



www.facebook.com/cdjesi

Uova e insulti contro la figlia di Lavrov: ...Vattene!

*La figlia di Lavrov a un
matrimonio in Georgia,
manifestazioni e arresti.
Costretta alla fuga*



Una festa di nozze rovinata per le proteste anti Russia.

A sposarsi non erano due persone qualsiasi ma il fratello di Aleksandr Vinokurov, il marito di Ekaterina Lavrova, figlia del tanto contestato ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov.

La cerimonia era stata celebrata venerdì scorso nel comune di Tbilisi davanti ad almeno un deputato russo mentre il ricevimento era previsto sabato in un resort di montagna a est della capitale.

Ma l'arrivo di Ekaterina Lavrova non è passato inosservato e un raduno di protesta si era tenuto davanti all'hotel.

La figlia del capo della diplomazia russa è sottoposta alle sanzioni internazionali ma non ha voluto rinunciare a partecipa-



re all'evento nonostante sapesse bene di correre dei rischi. Sabato quando i minibus con gli ospiti lasciavano l'albergo per recarsi alla festa gli attivisti si sono messi a lanciare uova gridando: «Russi, non c'è posto per voi in Georgia».

La protesta è degenerata in scontri con la polizia e sedici persone sono state arrestate. In seguito la festa di nozze è stata annullata con grande soddisfazione della presidente georgiana Salome Zurbishvili: «Ho ricevuto una promessa dal ministero degli Interni secondo cui la famiglia, gli ospiti che avrebbero dovuto festeggiare il matrimonio sabato, hanno lasciato il Paese. La festa non c'è stata. È una vittoria per la nostra società».

Secondo il canale Tv Mtavari, vicino all'opposizione, Lavrova e il marito sarebbero stati scortati al confine sabato notte mentre i novelli sposi ed alcuni invitati sarebbero rimasti nel Kvareli Lake Resort hotel.

La Georgia comprende due regioni de facto indipendenti, l'Abkhazia e l'Ossezia del sud, che hanno ottenuto un riconoscimento internazionale limitato dopo la guerra russo-georgiana del 2008.

Nel marzo del 2022, il Paese ha presentato domanda per l'adesione all'Unione europea. Il 31 maggio la presidente è attesa a Bruxelles per tenere un discorso davanti all'Europarlamento ma sta aspettando il via libera del governo di Irakli Garibashvili, accusato da molti di essere filorusso.

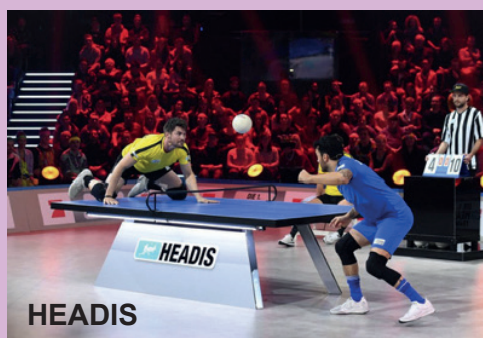




**PADEL e
SQUASH**



DRONI



HEADIS

60035 JESI (An)
Sede provv. Via Marconi, 62/bis
Fax: 0731 260951
www.newsclubgrup.it
mail: newsclub.as@gmail.com
WhatsApp: 3701594979

Iscrivetevi!



ITALIAN INSTITUTE FOR INTERNATIONAL POLITICAL STUDIES

Geopolitica e transizione energetica: il corso di alta formazione

Si è concluso ieri il corso “Geopolitica e transizione energetica: sfide e opportunità per la diplomazia e le imprese oltre la pandemia e la guerra in Ucraina” rivolto ai giovani diplomatici e ai Consiglieri di Legazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale su temi sempre più centrali nelle agende politiche globali.

L’iniziativa, giunta alla terza edizione, è realizzata nell’ambito della partnership ISPI-Enel Foundation per contribuire alla formazione del personale diplomatico attraverso un programma ad hoc sulle implicazioni del cambiamento climatico, sulle trasformazioni in atto nel settore energetico globale.

Il corso è stato pensato per offrire un quadro completo sul mercato delle rinnovabili oggi e sulle strategie finanziarie sostenibili, sullo stato dei negoziati internazionali in tema di climate change e sulle sue implicazioni geopolitiche, attraverso l’analisi dei vari aspetti della transizione energetica (da quelli socio-economici a quelli giuridici, tecnologici, geopolitici) e testimonianze di realtà aziendali che operano a livello globale.

Un focus specifico è stato inoltre dedicato al cambiamento degli scenari geoeconomici e geopolitici internazionali e alle aree strategiche per il nostro Paese, anche al fine di individuare le strategie migliori con cui le istituzioni e la rete diplomatica possono operare.



Assistenza e Vendita

Apple - PC - Tablet
Smartphone - Periferiche



CD JESI COMPUTER

60035 Jesi (Ancona) - Via del Lavoro, 24 - Tel. 0731 213634



www.facebook.com/cdJesi

cdjesisrl@gmail.com



Servizi Offerti:

Trattamenti

- Trattamento verruche
- Peeling per rughe, cicatrici e acne
- Trattamento macchie cutanee
- Trattamento angiomi e neoformazioni
- Trattamento capillari
- Couperose
- Biorivitalizzazione viso e collo
- Bendaggi elastici
- Sbiancamento odontoiatrico

Psicopedagogia

- Disturbi dell'attenzione e operatività
- Disturbi del sonno
- Disturbi del controllo sfinterico (enuresi, encopresi)
- Disturbi psiconevrotici (paura, depressione, fobie)
- Disturbi apprendimento scolastico (lettura, scrittura, calcolo)
- Terapia della famiglia

Psicologia

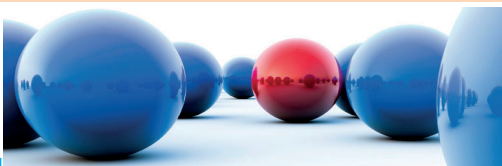
- Disturbi affettivi (depressione)
- Disturbi d'ansia (attacchi di panico, fobie)
- Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità)
- Disturbi correlati a sostanze (alcool, droga)
- Disturbi sessuali
- Cosnolenza di coppia
- Disagio giovanile
- Gruppi d'incontro
- Psicodiagnostica (test personalità)

Diagnostica a supporto degli Specialisti:

- Ecografia addome superiore e inferiore
- Ecografie ginecologiche e ostetriche
- Ecografie urologiche: prostata t.r., ecodoppler scrotale e penineo dinamico
- Ecografie tiroide, linfonodi, ghiandole salivari, tessuti molli, muscolo scheletriche
- Ecografie mammarie
- Ecocolordoppler vascolare arti inferiori/superiori
- Ecografie pediatriche
- Ecocardiogramma
- Ecodoppler carotideo
- Elettrocardiogramma
- Pap - test
- Colposcopia
- Tamponi vaginali
- Monitoraggio del follicolo
- Rettosigmoidoscopia
- Trattamento trombosi emorroidarie
- Trattamento fistole anali
- Intolleranze alimentari
- Mappatura nei in epiluminescenza

Polimedika

60030 - Serra De Conti (AN)
 Via S. Memè 33 - Tel. +39 0731.878604
 WhatsApp: +39 379.1725603
 Email: polimedika@tiscali.it



Andrologia E Urologia

Dott. Gioacchini Andrea
 Dott. Fabiani Andrea

Ostetricia E Ginecologia

Dott.ssa Carletti Sabrina
 Dott.ssa Febi Tamara

Audiologia

Dott. Pinzi Giovanni

Ortopedia

Dott. Ciuffolotti Leonardo
 Dott. Orazi Alessandro

Cardiologia

Dott. Ciotti Giuseppe

Oculistica

Dott. Piermarioli Mario

Psicologia E Psicoterapia

Relazionale
 Dott.ssa Saccinto Elisa

Esami Ecografici

Dott. Nozzolillo Roberto

Pediatria E Pneumatologia

Dott.gagliardini Rolando

Dermatologia

Dott.ssa Bernardini Maria Luisa

Biologa Nutrizionista

Dott.ssa Serini Catia

Odontoiatria

Dott. Calamante Alessio

Endocrinologia

Dott. Walter Piva